



# Sentiero Tricolore

Periodico dell'Unione Nazionale Sottufficiali Italiani  
Membro effettivo dell'Associazione Europea Sottufficiali della Riserva - A.E.S.O.R.



## XII CONGRESSO NAZIONALE

**UNIONE  
NAZIONALE  
SOTTUFFICIALI  
ITALIANI**

**5 / 6 / 7  
APRILE 2006  
CHIANCIANO  
TERME (SI)**



# Sentiero Tricolore

n. 1 - Gen. / Feb. 2006

Dal Presidente Nazionale	3
ASSOARMA Norme Amministrative	4
Regime fiscale della P.P.O.	8
L'Avvocato Risponde	9
Il Cuore delle Sezioni	10



Chianciano Terme, Hotel "Savoia".

## XII CONGRESSO NAZIONALE UNIONE NAZIONALE SOTTUFFICIALI ITALIANI 5 / 6 / 7 APRILE 2006 - CHIANCIANO TERME (SI)

“... in ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 26 dello Statuto Sociale vigente, nei giorni 5 - 6 - 7 APRILE 2006 nella Città di CHIANCIANO TERME (SI), presso l'HOTEL "SAVOIA", è convocato il XII CONGRESSO NAZIONALE dei DELEGATI U.N.S.I., per deliberare sugli argomenti previsti nel sopra citato articolo...”

Saranno “quattro giornate” pregne di tensione, fervore, emozione, impregnate sul “tema” “RINNOVO DELLE CARICHE ASSOCIATIVE CENTRALI”.

Primi a confluire nella Città di Chianciano, i Vice Presidenti Nazionali, Membri del Collegio Revisori dei Conti, Membri del Collegio dei Proibiviri, Delegati delle Sezioni, Commissari Straordinari e Redazione di “Sentiero Tricolore”, nella giornata del 4 Aprile 2006.

Mercoledì 5 - gli addetti ai lavori, muniti di Statuto e rispettivo Regolamento “alla mano” si dirigeranno nella Sala del Congresso.

Sarà un bel rivedersi per le “colonne portanti”, un felice trovarsi per i “volti nuovi”, uno scambio di saluti, interessanti proposte, argomenti per arricchire ancor più il “bagaglio” della nostra Unione.

Ci saranno i momenti tristi che veleranno occhi, cuore, di intensa emozione, ripensando ai “personaggi” in prima linea e a coloro che “dietro le quinte” hanno lavorato senza tregua, dimenticandosi, il più delle volte, della famiglia, della casa.

Far parte dell'U.N.S.I. significa UNIONE, fratellanza, dedizione, voglia di crescere, far prosperare la Nostra UNIONE, in “memoria” di coloro che si sono sacrificati in difesa degli Alti Ideali, di una Pace duratura...

E' nata una nuova stella “nel firmamento dell'U.N.S.I.”...

La “SEZIONE DI SAN GIORGIO A CREMANO” in Provincia di Napoli, “quarantasettesima consorella” entrata a far parte delle Sezioni che fanno brillare le rispettive Regioni d'Italia e non solo, anche l'Estero ne è fiero, l'Australia con due Sezioni d'oltre Oceano, “SYDNEY” e “VICTORIA”.

Il nostro “TRICOLORE” ci fa onore, sempre al nostro fianco in ITALIA, in EUROPA, all'A.E.S.O.R. “ASSOCIAZIONE EUROPEA SOTTUFFICIALI DELLA RISERVA”, della quale ne facciamo orgogliosamente parte, ove la nostra Bandiera garrisce unitamente a quella EUROPEA.

Arrivederci, quindi, nella ridente Città di CHIANCIANO TERME, augurando a tutti i partecipanti, “congressisti” Buon Lavoro e ai non addetti ai lavori, buona permanenza nella solare Città Toscana.

Da parte mia, scusate se mi permetto questa licenza, vorrei ringraziare tutti coloro che fanno parte dell'UNSI, conosciuti in “quindici anni” di Redazione. “In primis” i Presidenti Nazionali, non ultimo, il Presidente Nazionale Cav. Uff. Cosimo LAROCCA e tutti coloro che compongono lo splendido mosaico della Nostra Unione e, quale figlia di un Sottufficiale, sono orgogliosa di farne parte.

*Daniela Del Bianco Rizzardo*

# Sentiero Tricolore

Fondato a Napoli nel 1952 da Filippo Pucino

Direttore Lorenzo Ventre  
e-mail: direttore@sentierotricolore.inf

Comitato di Redazione Daniela Del Bianco Rizzardo

Direzione e Redazione  
Vicolo d'Arcano, 1 - 33100 Udine - Tel. e Fax +39 0432 204054  
e-mail: redazione@sentierotricolore.info - http://www.unsi.it

Editore Unione Nazionale Sottufficiali Italiani U.N.S.I.  
Vicolo d'Arcano, 1 - 33100 Udine  
Cosimo Larocca *Presidente Nazionale*  
Tel. e Fax +39 0432 204054 - c/c postale: 11149333

ISSN1221-9092 - Aut. Trib. di Udine n. 31/92 del 31.07.1992

Foto di Copertina Comitato Centrale A.E.S.O.R. e  
Consiglio Direttivo Nazionale U.N.S.I.

Hanno scritto Carlo Bertello, Cosimo Carrozzo, Carmine Di Giulio, Mario Greco, Angelo Manisi, Arturo Malagutti, Angelo Minetola, Diego Modesti, Idalgo Perrone, Goffredo Pinzuti, Antonio Pulito, Guido Santini, Giancarlo Sichenze, Luciano Valdambri

Grafica e Stampa AURA due s.r.l. - 0432 541222 - Udine

## DAL Presidente Nazionale

E' tempo di consuntivo, nel mese di marzo 2006 scade il mandato e saranno rinnovate tutte le cariche sociali a livello nazionale. Il Congresso Nazionale si svolgerà presso l'Hotel "Savoia" di Chianciano Terme.

Nella esposizione in occasione della mia candidatura avevo portato come base il tentativo di avviare un progetto di sviluppo-espansione e riorganizzazione idoneo a dare un più dignitoso spazio alla Categoria; raggiungere la vera rappresentatività dell'intera Categoria.

Candidandomi alla guida dell'Unione avevo elaborato una bozza programmatica sulla base di alcune considerazioni guida.

1. La presidenza nazionale essendo il cervello dell'Unione deve essere strutturata in modo razionale su un minimo "Progetto" e dotata di spazi e mezzi adeguati ai molteplici compiti che doveva svolgere e assolvere. Non è stato possibile raggiungere l'obiettivo, ma qualche passo avanti è stato fatto. Le cause sono da addebitare alla mancanza di Consiglieri Nazionali nelle immediate vicinanze della Presidenza Nazionale.
2. La consistenza numerica delle adesioni all'Unione sul territorio Nazionale è ancora minima rispetto alla potenzialità, comunque in questi anni ci siamo arricchiti di nuove Sezioni ed altre sono in fase di allestimento. Perciò se si pensa di uscire da questa ristrettezza è necessario che tutti i responsabili delle Sezioni che conoscono i problemi della zona di pertinenza e i personaggi che potrebbero attivarsi per la creazione di nuove sezioni si diano da fare, nell'interesse dell'Unione, specie nel Sud dove a tutt'oggi non siamo riusciti a sfondare ed abbiamo dato spazio che altri lo facciano.

Alcuni Presidenti hanno fatto notare che pur essendo cresciute le Sezioni sono diminuiti i soci, questo è dovuto in primis all'età media dei nostri associati e poi dalla scarsa adesione del personale in servizio attivo, i giovani pensionati interpellati ripetono sempre il solito ritornello, se mi associo che mi dà l'associazione? I rapporti con le sezioni che rappresentano l'ossatura vitale dell'Unione è stato finora soddisfacente, molti problemi presentati sono stati risolti altri sono in fase di risoluzione.

Attivare con ogni mezzo, contatti con gli Enti Militari in vita per invogliare all'iscrizione all'Unione quei Sottufficiali prossimi alla pensione, cercando di dargli la tessera associativa gratis per il primo anno. Qualcosa è stato fatto, molto resta da fare specie ora che abbiamo sul nostro Statuto Modificato l'iscrizione del personale in servizio.

3. Ricercare e contattare rappresentanti dell'intero arco politico (Deputati e Senatori) sicuramente a noi favorevoli e "attivi" in Parlamento interessandoli ai problemi della nostra Categoria. Su questo argomento non abbiamo avuto nessun miglioramento all'infuori di va-

ghe promesse. Anzi negli ultimi anni abbiamo addirittura peggiorato con la diminuzione del modesto contributo ministeriale che ci veniva assegnato.

4. Incentivare nell'ambito del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma il contributo delle Associazioni di Categoria con particolare riguardo all'informazione sulle azioni svolte dall'UNSI in campo giuridico-amministrativo, in questo settore molte delle nostre Sezioni periferiche fanno parte di diritto presso i Comitati di ASSOARMA provinciali e Comunali.
5. Attivarsi per ottenere presso le competenti sedi il riconoscimento dell'UNSI quale parte "sociale" in quanto Associazione di categoria giuridicamente riconosciuta. Obiettivo raggiunto.
6. Incentivare e migliorare l'informazione amministrativa, specie nei confronti delle Sezioni per metterli in grado di aumentare numero e tipo dei servizi forniti ai Soci. Stiamo organizzandoci con l'ausilio importante di ASSOARMA Nazionale.
7. Insistere presso il Ministero della Difesa per l'assegnazione all'UNSI di alcune onorificenze OMRI, così come fanno per altre Associazioni. In questo settore siamo ancora al punto di partenza, in quanto la nostra Unione come pure altre Associazioni sono state cancellate dall'elenco per le assegnazioni delle onorificenze.

Si ritiene valga la pena rammentare che, chi si candida ad assumere qualsiasi carica negli organi direttivi dell'Unione debba prima fare un obiettivo esame di coscienza e capire se ha il tempo e la voglia di impegnarsi per dare un apporto costruttivo all'Unione, con coscienza e lealtà. Va da sé che occupare posizioni al solo scopo di essere rappresentati territorialmente o peggio per meri interessi personali, oppure limitandosi ad un supino controllo reciproco, senza un minimo di progettualità non è più tempo, pena il voler assistere inattivi alla progressiva, lenta emarginazione-isolamento dell'Unione.

Ed infine, ma non perché meno importante, continuare a portare avanti la tanto auspicata unificazione tra le due Associazioni consorelle per far sì di diventare veramente una forza importante e parlare una sola lingua.

Con questo modesto e possibile progetto si può dare un impulso nuovo all'Unione per consolidare e migliorare ciò che è stato fatto e tentare di raggiungere traguardi più avanzati che la nostra Grande Categoria si merita, se non altro il rispetto che dobbiamo ai rilevanti sacrifici profusi dai meno fortunati.

E permettetemi di ringraziare l'intero Consiglio Direttivo Nazionale, la stampa associativa i miei più stretti collaboratori e, tutti dico tutti, i soci della nostra Grande Unione che mi hanno permesso di portare avanti due grandi conquiste: le modifiche al nostro Statuto con rinserimento dei Colleghi in attività di servizio e l'ingresso quale Membri Effettivi nella grande famiglia dell'AESOR.

Auguro ai nuovi Dirigenti che verranno eletti migliore fortuna.

Cosimo LARocca

# ASSOARMA: NORME AMMINISTRATIVE

## Oggetto: Notiziario a beneficio del personale cessato dal servizio e relativi allegati.

Lo scopo del presente Notiziario vuole sviluppare una sempre maggiore aderenza nel soddisfare le variegate esigenze degli amministrati.

Di seguito si riportano le problematiche più significative:

### 1. Servizio Assistenza Fiscale (S.A.F.): Mod. 730/2006 redditi 2005

Approssimandosi la fine dell'anno e allo scopo di poter beneficiare dell'A.F., si rammenta che:

- a. il personale che intende avvalersi dell'assistenza fiscale da parte di questa Amministrazione per la prima volta, dovrà far pervenire una richiesta scritta entro il 16 gennaio 2006 alle Sezioni di Assistenza Fiscale competenti per territorio; nulla invece deve essere fatto da chi ha già fruito dell'assistenza fiscale 2005;
- b. il mod. 730 **deve essere consegnato completo** di CUD, fotocopia del tesserino del codice fiscale di ogni componente del nucleo familiare, busta dell'8/000 **esclusivamente alle sezioni di assistenza fiscale** competenti per territorio di seguito elencate:

- CENTRO AMMINISTRATIVO DI TORINO

Sezione Assistenza Fiscale

Corso Unione Sovietica nr. 100

Referente Cap. TABORRI Giuseppe

Tel. 011 56 03 33 26

- REGIONE MILITARE NORD

Ufficio Amministrazione - Sezione Assistenza Fiscale

Piazza Prato della Valle nr. 64 - 35100 PADOVA

Referente Ten. Col. MODICA Paolo - M.C. VERONESE Michele

Tel. 049 82 02 266

- CENTRO AMMINISTRATIVO DI FIRENZE

Sezione Assistenza Fiscale

Piazza del Cestello nr. 10

Referente Ten. Col. RINALDI - Dip. MONTAGNA Giuseppe

Tel. 055 26 84 34

- CENTRO AMMINISTRATIVO DELL'ESERCITO ITALIANO - ROMA

Sezione Assistenza Fiscale

Via Sforza nr. 17

Referente Sig. ROSSI Mario

Tel. 06 47 35 89 50

- REGIONE MILITARE SUD

Ufficio Amministrazione - Sezione Assistenza Fiscale

Piazza del Plebiscito nr. 33 - 80100 NAPOLI

Referente M.C. BALLETTA Francesco - Dott. LAMANNA Fabio

Tel. 081 24 52 436

- CENTRO AMMINISTRATIVO DI PALERMO

Sezione Assistenza Fiscale

Corso Calatafimi nr. 1000

Referente Ten. Col. PUGLIA Giovanni

Tel. 091 66 85 463

- CENTRO AMMINISTRATIVO DI CAGLIARI

Sezione Assistenza Fiscale

Viale Calamosca nr. 29

Referente Ten. Col. CASTA Marco

Tel. 070 38 39 039

- c. il Centro ha il compito **unicamente nel controllo**, sotto l'aspetto formale, dei documenti ricevuti e non implica una reale prestazione di consulenza ai fini della compilazione del modello 730.

Giova evidenziare al personale militare, **transitante all'I.N.P.D.A.P. il 01 gennaio 2006, che:**

- l'eventuale richiesta di assistenza fiscale, per la presentazione del modello 730/06 redditi 2005, dovrà essere inoltrata al predetto Istituto (direttamente o tramite C.A.A.F.);
- lo scrivente Ufficio provvederà ad emettere, per l'anno 2005, la prescritta certificazione ex art. 7/bis del D.P.R. nr. 600/73 (mod. CUD ex mod. 201).

## 2. Ausiliaria: permanenza in tale posizione degli Ufficiali e Sottufficiali

L'art. 7 - comma 2 - D.Lvo 165/97 prevede la riduzione graduale della permanenza in ausiliaria, sia per il personale già collocato sia per quello da collocare in tale posizione di un anno ogni tre anni a decorrere dal 01 gennaio 1998.

Si riporta la sottoannotata tabella di riduzione della durata dell'ausiliaria da 8 a 5 anni:

- all'01.01.1998 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1990;
- alla data di compimento del 7° anno di ausiliaria nel 1998 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1991;
- alla data di compimento del 7° anno di ausiliaria nel 1999 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1992;
- alla data di compimento del 7° anno di ausiliaria nel 2000 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1993;
- all'01.01.2001 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1994;
- alla data di compimento del 6° anno di ausiliaria nel 2001 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1995;
- alla data di compimento del 6° anno di ausiliaria nel 2002 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1996;
- alla data di compimento del 6° anno di ausiliaria nel 2003 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1997;
- all'01.01.2004 per i collocati in ausiliaria nel corso del 1998;
- alla data di compimento del 5° anno di ausiliaria nel 1998 per i collocati in ausiliaria dopo il 31.12.1998.

Il transito dalla posizione di stato di "ausiliaria" a quella di "riserva" viene sancita con specifico provvedimento emanato dal Ministero della Difesa - Il Reparto di Persomil - (IV° Divisione Ufficiali - V° Divisione Sottufficiali), notificato anche al personale militare interessato.

## 3. Ricorsi inerenti la valutabilità di trattamenti economici ai fini della determinazione della base pensionabile assoggettabili all'incremento del 18% (circ. DGPM/VI/52/SC datata 16 ott. 2003 di VI° Rep. di PERSOMIL).

La Sentenza 130/2005 datata 19.04.2005 (ed analoghe deliberazioni, quali la nr. 314/2003/A e nr. 315/2003/A datate rispettivamente 02 ottobre e 18 novembre 2003) della Sezione Seconda Giurisdizionale della Corte dei Conti ha, in sostanza, respinto il criterio, invocato dal personale militare in congedo con istanze o ricorsi, della valutabilità dei suddetti trattamenti economici quali l'indennità di ausiliaria, le indennità operative, l'indennità di aeronavigazione, l'assegno funzionale ecc. ai fini della maggiorazione del 18% nella base pensionabile.

## 4. Indennità di ausiliaria

- a. Le sentenze della Corte dei Conti, che hanno accolto alcuni ricorsi intesi alla rideterminazione dell'indennità di ausiliaria secondo criteri difformi dalla vigente normativa, producono effetti solo nei confronti dei "ricorrenti vincitori". Infatti, l'art. 1 - comma 132 - Legge 311/2004, pone il divieto - per il triennio 2005 2007 - a tutte le P.A. di adottare provvedimenti per l'estensione di decisioni giurisdizionali aventi forza di giudicato, o comunque divenute esecutive, nella materia del pubblico impiego. Pertanto, tali richieste di rideterminazione saranno prese in esame solamente per i vincitori di ricorso.
- b. La percentuale di determinazione della misura dell'ausiliaria per il 2006 è pari al 71% - 2007 pari al 70%.

## 5. Permanenza in ausiliaria degli Ufficiali R.T.A.

Il personale R.T.A., (per il quale la durata dell'ausiliaria era prevista in quattro anni dall'art. 59, comma 2, della legge 10.05.1983, nr. 212, che è stato abrogato dal 01.01.1998 dall'art. 70, lettera f, del citato D.L. nr. 490), permane in detta posizione fino ad un massimo di 5 anni, con i criteri previsti dal citato art. 3, comma 2, del D.L. 165/1997. L'art. 3, comma 2, distingue tra Ufficiali con limite di età pari o comunque superiore a 60 anni ovvero pari o superiore a 62 anni.

## 6. Facoltà degli Ufficiali, collocati in riserva o congedo assoluto perché NON IDONEI al transito nell'ausiliaria, di chiedere - previa rinuncia alla riliquidazione ex art. 56 T.U. 1092/73 - L'esenzione dal pagamento del Conto Tesoro.

Il VI° Reparto di PERSOMIL, con la circolare DGPM/VI/ 10000/D/12 datata 09.06.2004, ha reso noto che tale categoria di Ufficiali può rinunciare con specifica istanza, qualora non lo ritenga produttivo di utili effetti, agli aumenti biennali di stipendio relativi al periodo corrispondente a quello di durata dell'ausiliaria. Detta richiesta di sospendere la prescritta ritenuta di legge. L'istanza dovrà essere trasmessa a questo Ufficio, alla suddetta D.G. ed all'Ufficio preposto all'emissione del decreto definitivo di pensione ordinaria, unitamente alla dichiarazione del l'interessato di essere a conoscenza che il trattamento pensionistico concesso all'atto della cessazione non sarà soggetto, per il mancato pagamento della ritenuta, a riliquidazione.

**7. Interessi legali sul conguaglio del trattamento provvisorio di quiescenza.**

L'Ufficio I Normativa dell'I.N.P.D.A.P., con la nota nr. 5055 del 16.08.2001, ha precisato che in caso di liquidazione e/o riliquidazione di trattamenti pensionistici provvisori non competono i reclamati oneri indennitari di che trattasi. Tali emolumenti saranno erogati (ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro nr. 352/98) nel trattamento definitivo di quiescenza.

**8. Emissione decreti di attribuzione del trattamento economico normale di quiescenza del personale militare.**

Il cennato provvedimento formale attributivo della pensione normale è emanato:

- dai Centri Amministrativi Regionali di Torino, Firenze, Palermo e Cagliari, per i collocati in congedo **fino al 31 dicembre 2001**;
- dalle Direzioni di Amministrazione Distaccate di Padova e Napoli, per coloro che sono cessati dal servizio a **decorrere dal 01 gennaio 2002**;
- da questo C.A.E.I. **per il personale posto in quiescenza dal 01 gennaio 2005**.

La competenza di tale decretazione, per i congedati dagli Enti di servizio dell'Area Centrale e dell'Area Interforze, continua a ricadere, rispettivamente, al VI° Reparto di PERSOMIL e alla Direzione di Amministrazione Interforze.

**9. Ritenute I.N.P.D.A.P. per fondo pensione. Aliquota contributiva aggiuntiva per gli Ufficiali in ausiliaria.**

Il VI° Reparto di PERSOMIL ha comunicato che l'importo della retribuzione pensionabile (comprensiva dell'Indennità Integrativa Speciale) oltre il quale occorre applicare l'aliquota aggiuntiva dell'1%, prevista dall'art. 3/ter della legge 14 nov. 1992, nr. 438, è stabilito per l'anno 2005 in **euro 38.603,00 (trentottomilaseicentotre/00)**.

**10. Indennità Speciale o Riserva.**

Tale indennità, non reversibile, è fissata ed è, attualmente, stabilita:

- dall'art. 68 della L. 113/54 **per gli Ufficiali** collocati in ausiliaria **per età** o in applicazione delle disposizioni contenute sulla legge di avanzamento, oppure collocato direttamente nella riserva o in congedo assoluto per età o per lesioni, ferite o infermità dipendenti da causa di servizio. E' corrisposta per una durata minima di 8 anni, è prorogata fino al raggiungimento del 65° anno di età, se questo avviene oltre gli otto anni dall'inizio dei pagamenti;
- dall'art. 32 della L. 599/54 **per i Sottufficiali** cessati dal servizio per età o infermità dipendente da causa di servizio ed è corrisposta fino al 65° anno di età.

**11. Assegno Speciale Cassa Ufficiali.**

Il vitalizio di che trattasi (non reversibile) spetta agli Ufficiali cessati dal servizio, al termine del periodo di ausiliaria e della percezione dell'indennità speciale (o di riserva) e, comunque, non prima di 8 (otto) anni dal collocamento in quiescenza e dopo il compimento del 65° anno di età. L'assegno è corrisposto su imput di PERVAMILES dallo scrivente con cadenza semestrale posticipata, previa istanza di parte indirizzata a:

**Ministero della Difesa  
Ufficio Personale Militari  
Vari  
Cassa Ufficiali Esercito  
Via Marsala nr. 104  
00185 ROMA**

In caso di decesso del beneficiario, l'evento luttuoso deve essere tempestivamente segnalato dagli eredi a questo Centro, per la conseguente sospensione della provvidenza.

**12. Addizionale regionale e comunale (quest'ultima eventuale) relativa ai redditi 2005.**

Si evidenzia che tale imposta, il cui importo è stato trattenuto progressivamente, fino a novembre, sulle competenze mensili nel corso del 2005, è riferita all'imponibile 2004 ed è già certificata sul CUD/2005 redditi 2004.

**13. Rimborso contributo 0,50 fondo credito ex legge 252/63 chiesto dal personale Ufficiale**

Si precisa che l'art. 6 del decreto nr. 463 datato 28.07.1998 ha stabilito l'obbligatorietà dell'iscrizione alla gestioni per le prestazioni creditizie e sociali del personale militare e civile.

Il secondo comma dello stesso articolo, includendo anche gli Ufficiali in ausiliaria tra le categorie degli iscritti, ha statuito inoltre la non rimborsabilità del contributo operato.

Le istanze di specie, comunque, vanno indirizzate alla competente sede Provinciale I.N.P.D.A.P.

A riguardo, si soggiunge, altresì, che:

- detta ritenuta previdenziale è **stata modificata** dalla misura dello 0,50% sull'80% della sola "voce" stipendio a quello dello 0,35% sul 100% di tutta la retribuzione contributiva e pensionabile;
- la predetta disposizione legislativa trova applicazione **a decorrere dal 1° dicembre 1996**.

#### 14. **Attribuzione Pensione Privilegiata Ordinaria e pagamento relativi arretrati.**

L'attribuzione del beneficio è subordinato alla prescritta autorizzazione di pagamento all'aumento del decimo della pensione normale, a titolo di privilegio da parte del competente VI° Reparto di PERSOMIL.

Ciò stante in assenza del suddetto dispaccio, l'invio, a questo Centro, dei Processi Verbali attestanti il riconoscimento delle infermità sofferte ai fini della P.P.O., **non assume rilevanza al fine dell'erogazione di che trattasi**.

Nel corrispondere agli aventi diritto le eventuali differenze scaturenti dal computo delle somme spettanti dalla data di decorrenza, sarà recuperato:

- l'importo del 50 % dell'equo indennizzo;
- dette somme NON sono soggetto di interessi e/o rivalutazione monetaria, in quanto, secondo l'orientamento dell'I.N.P.D.A.P. - Direzione Centrale - i reclamati oneri indennitari non competono in caso di liquidazione e/o riliquidazione di trattamenti pensionistici provvisori.

#### 15. **Regime fiscale Pensione Privilegiata Ordinaria (P.P.O.)**

In ordine a tale problematica, si ribadisce che:

- l'art. 34 del D.P.R.29 settembre 1973, nr. 601, ha previsto l'esenzione fiscale per le pensioni di guerra, ma **NON** anche per il trattamento privilegiato ordinario.
- la Corte Costituzionale, con sentenza nr. 387 in data 4-11 luglio 1989, ha affermato il principio che (oltre alle pensioni di guerra) anche le pensioni privilegiate tabellari ordinarie dei militari di leva debbano essere esentate dall'I.R.Pe.F.

Pertanto in assenza di un'espressa disposizione di legge che modifichi la vigente disciplina fiscale, l'esenzione dall'I.R.Pe.F. non può essere accordata sulle P.P.O. attribuite.

#### 16. **Richiesta atti**

In esito alle richieste di documenti amministrativi, si evidenzia all'utenza che tali atti possono essere visionati dagli interessati presso l'U.R.P. di questo Centro, previo appuntamento al numero verde 800-771921. L'eventuale rilascio di copie è condizionato (con esclusione dei Modelli D mensili) dal pagamento di euro 0,26 per ogni foglio, in caso di rilascio di copie autenticate deve essere corrisposta l'imposta di bollo di euro 11,00 ogni quattro pagine (D.M. 20.08.92 del Ministero delle Finanze).

Pertanto, la richiesta in parola è subordinata:

- al versamento dell'importo dovuto sul c.c.p. 17923004, intestato a questo Centro;
- all'invio (anche via fax al numero 06 48 64 39) della copia del suddetto bollettino postale all'Ufficio T.E.Q., attestante l'avvenuto pagamento.

#### 17. **Erogazione della Pensione Provvisoria ex art. 162 D.P.R. 1092/73, integrato dall'art 3 - comma 5 e 6 - del D.L. 379/87, convertito, con modificazioni, nella legge 468/87.**

Si rammenta agli interessati, attualmente in godimento di un anticipo di pensione da parte di questo C.A.E.I., che:

- l'erogazione dell'acconto di Pensione, calcolato sulla base di procedure non definitive scaturisce dagli elementi contabili riportati sul "Foglio Notizie" redatto dall'ultimo Ente di servizio, suscettibile di aggiornamenti;
- sulle eventuali somme spettanti a titolo di arretrati, verranno corrisposti - in sede di **esecuzione di decreto concessivo del trattamento pensionistico definitivo** - gli interessi legali e/o rivalutazione monetaria (ex D.M. nr. 352//98), da liquidarsi a cura della sede Provinciale dell'I.N.P.D.A.P., competente per territorio.

#### 18. **Richieste intese a ricevere gli statini mensili della pensione presso il domicilio eletto.**

Al riguardo, si comunica che - malgrado ogni buon volere - la richiesta non può essere presa in debita considerazione, in quanto il programma informatico in uso non consente tecnicamente, al momento, la possibilità di indicare il domicilio eletto diverso da quello fiscale.

Per quanto sopra, nello scusarsi per l'inconveniente, si pregano gli amministrati di far riferimento al proprio indirizzo fiscale per le esigenze amministrative.

#### 19. **Varie**

Allo scopo di facilitare la trattazione di eventuali istanze, è utile precisare, oltre alle generalità, il grado ed il **numero di telefono**.

Richieste che possono determinare modifiche del "Foglio Notizie" che ha attivato, a suo tempo, l'erogazione del trattamento provvisorio di quiescenza, devono essere inviate all'ultimo Ente di servizio.

Presso questo Centro è attivo il **numero verde 800-771921**, che fornisce opportune notizie sul trattamento provvisorio di pensione, nel seguente orario:

- dal lunedì al giovedì: 09.00 - 12.30;
- venerdì: 09.00 - 12.00.

Pertanto il personale amministrato, per notizie personali sul trattamento provvisorio di quiescenza, è invitato a contattare esclusivamente il suddetto numero verde.

**Si informa, altresì, che il numero verde ha due linee di risposta posizionate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. In caso di mancata risposta, si prega cortesemente di voler richiamare, in quanto gli operatori/operatrici, sono gli stessi che svolgono anche l'attività di ricezione del pubblico.**

E', altresì, attivo il seguente **numero di FAX: 06 48 64 39**, da utilizzare solo per l'invio di comunicazioni rivestenti carattere d'urgenza (esempio: trasmissione di nuove coordinate bancarie, variazioni di indirizzo).

Si ringrazia per l'attenzione.

**IL DIRETTORE in S.V.**

**Col. ammcom. (par.) t. SG. Giuseppe FABBRI**

Oggetto: Allegati,

**1. Personale in ausiliaria.**

Il personale interessato è pregato di voler restituire, debitamente compilata, la dichiarazione, riportata in **allegato 1**, prevista dalla disposizione nr. 4406/OAP/95 del Segretario Generale/DNA.

Tale documento deve pervenire **singolarmente** senza altri atti allegati.

**2. Detrazioni d'imposta.**

Si invita il personale amministrato a produrre, **“qualora siano avvenute variazioni che modifichino la situazione dichiarata nel corso dell'anno 2005”**, la prescritta dichiarazione ai fini dell'attribuzione delle detrazioni d'imposta (nella fattispecie anno 2006) per persone a carico, su fac-simile in **allegato 2**.

Al riguardo, giova evidenziare che la Legge Finanziaria nr. 311/2004, per l'anno 2005, ha introdotto, tra le rilevanti modifiche apportate in materia fiscale, la trasformazione **delle detrazioni** per carichi di famiglia **in deduzioni** per oneri familiari. Pertanto, le deduzioni per i familiari a carico sono state riconosciute, agli aventi diritto, dal rateo di gennaio 2005.

**3. Accreditamento delle competenze su conto corrente bancario o postale.**

Le richieste in oggetto devono pervenire sui modelli in uso presso le banche o uffici postali e vistati dai funzionari di questi ultimi. In **allegato 3** per ogni buon fine, modulo di richiesta per l'accreditamento in parola.

**IL DIRETTORE in S.V.**

**Col. ammcom. (par.) t. SG. Giuseppe FABBRI**

## **REGIME FISCALE DELLA P.P.O.**

Dal “Notiziario a beneficio del personale cessato dal servizio” ritengo utile riportare quanto, al punto 15, vi si afferma in merito all'argomento in titolo.

«In ordine a tale problematica si ribadisce che:l'art.34 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 ha previsto l'esenzione fiscale per le pensioni di guerra, ma NON anche per il trattamento privilegiato ordinario e la Corte Costituzionale, con sentenza n. 387 in data 4-11 luglio 1989, ha affermato il principio che (oltre alle pensioni di guerra) anche le pensioni privilegiate tabellari dei militari di leva debbono essere esentate dall'I.R.Pe.F.

Pertanto, in assenza di un'espressa disposizione di legge, che modifichi la vigente disciplina fiscale, l'esenzione dall'I.R.Pe.F. non può essere accordata alle P.P.O.»

Proprio a causa dell'interesse notevole e generalizzato del problema, prego la Presidenza Nazionale di voler valutare la convenienza di riportare il suddetto articolo sul nostro SENTIERO TRICOLORE. L'assoggettamento all'I.R.Pe.F. della P.P.O. la quale ha natura esclusivamente risarcitoria per il danno fisico subito, è palesemente ingiusto.

L'argomento, di notevole e generalizzato interesse, e già oggetto di un intervento da parte del sottoscritto, risulta ora trattato con esemplare chiarezza sul n.10 - dicembre 2005 - di TRADIZIONE MILITARE organo di stampa dell'A.N.U.P.S.A.

Prego pertanto la Presidenza Nazionale di valutare la convenienza non solo di riportare integralmente, sul nostro SENTIERO TRICOLORE l'articolo di Annio IZZO, ma, ciò che più conta, di unirsi all'A.N.U.P.S.A. nel far pressioni sugli Onorevoli LEO e FINI ( ED EVENTUALMENTE SU ALTRI POLITICI) per conseguire la rimozione di una così palese ingiustizia.

*Goffredo Pinzuti*

# L'Avvocato risponde

a cura di Diego Modesti

*Abito in uno stabile composto da vari appartamenti. Nonostante abbia posto sulla mia cassetta postale un cartello che manifesta chiaramente la volontà di non ricevere pubblicità, la suddetta cassetta, al pari delle altre, è sempre piena di volantini pubblicitari, a causa dei quali, spesso, la posta importante a me indirizzata rischia di non trovare posto, senza contare la perdita di tempo nel rimuovere questi inutili depliant. Mi posso tutelare in qualche modo? E' possibile chiedere un risarcimento agli autori del "disturbo"?*

La risposta è affermativa, una recente sentenza del Giudice di Pace di Bari del 19.12.2003, ha condannato per la prima volta, vista la novità della questione sottoposta in sede giudiziaria, due gruppi della grande distribuzione, uno italiano e l'altro francese, a risarcire un consumatore che, come nel caso segnalato dal lettore, continuava a ricevere cataloghi pubblicitari, anche dopo aver esposto all'esterno dello stabile in cui risiede un cartello recante la seguente dicitura: "E' vietato lasciare materiale pubblicitario". Il Giudice ha ritenuto abusivo e lesivo il comportamento delle aziende che hanno "imposto" i propri volantini di fronte alla chiara volontà di non riceverne più, e ha quantificato il "fastidio" provocato al consumatore in euro 200,00 per dover perdere tempo nell'apertura e chiusura della cassetta per lo smaltimento dei cataloghi, oltre a vedersi impedito ad un uso congruo e voluto della propria corrispondenza. Oltre a questo, il Giudice ha considerato il comportamento delle aziende, lesivo del diritto alla riservatezza e quiete privata, penalmente tutelato, rientrando nei diritti fondamentali della persona.

Non è stato trascurato, in sede di decisione, il profilo della libertà di iniziativa economica, rispondente ad un principio costituzionale (art. 41 Cost.), di cui la pubblicità commerciale costituisce una fase della sua esplicazione. Tuttavia, la pubblicità diviene censurabile qualora si presenti in forma aggressiva, ossessiva ed invadente. Nel bilanciamento tra i contrapposti interessi (delle imprese, da un lato e della

riservatezza del consumatore, dall'altro) sono da ritenersi prevalenti quelli riconducibili alla riservatezza e tranquillità, nel pieno rispetto della "autodeterminazione", tenuto conto del fatto che nel caso in esame le aziende, con il loro comportamento, hanno violato il limite posto all'esercizio di un diritto e lo hanno fatto colposamente, essendo consapevoli del divieto apposto all'ingresso. E' risultata vana l'argomentazione processuale delle due imprese convenute in giudizio, secondo le quali il divieto espresso dall'Amministrazione Condominiale con un avviso esposto all'esterno dello stabile non corrisponderebbe necessariamente alla manifestazione di volontà dei singoli condomini, tanto più se questi si attivino all'apertura della porta dello stabile, autorizzando implicitamente - a detta delle stesse - l'inserimento della pubblicità nella cassetta postale.

Alla luce di un orientamento giurisprudenziale sempre più attento al rispetto della persona umana, sembra non potersi muovere alcun rimprovero alla decisione assunta dal Giudice di Pace, e sembra doveroso da parte di qualsiasi terzo rispettare la volontà del singolo individuo in ordine alla gestione della propria vita privata e della propria serenità.

*Vivo al secondo piano di uno stabile condominiale. Qualche tempo fa alcuni ladri si sono introdotti nel mio appartamento grazie a dei ponteggi posti sulla facciata dello stabile che deve essere restaurata.*

*In assenza di tali impalcature difficilmente un estraneo riuscirebbe ad accedere agli appartamenti dei piani superiori al primo. Per tale motivo mi chiedo se sia ravvisabile una responsabilità in capo all'imprenditore che si serve di dette impalcature e se, di conseguenza, posso chiedere i danni all'impresa.*

La risposta è affermativa, con le precisazioni che si diranno. Per accertare una eventuale responsabilità a carico dell'impresa è necessario verificare, innanzitutto, se ci sia un nesso causale certo tra il furto perpetrato nell'apparta-

mento e l'utilizzazione dei ponteggi del cantiere, e successivamente se nell'utilizzo di quei ponteggi siano state rispettate tutte le norme di diligenza e perizia e siano state adottate tutte le cautele idonee ad impedire un utilizzo "anomalo" di dette impalcature.

In tal senso, la sentenza n. 2844 del 11 febbraio 2005 della Corte di Cassazione non fa che confermare un ormai consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale, nei casi in cui dei ladri si introducano in un appartamento grazie alle impalcature poste sulla facciata, deve essere considerata responsabile l'impresa che per svolgere il proprio lavoro si avvalga delle suddette impalcature, qualora nell'utilizzo di queste non siano state rispettate tutte le più elementari regole di diligenza.

Nella sentenza in esame, in particolare, la Suprema Corte ha ritenuto di condannare l'imprenditore al risarcimento del danno subito dal proprietario dell'appartamento in cui si erano introdotti gli ignoti, poiché i ponteggi non erano dotati di illuminazione ed erano provvisti delle scale di collegamento, elementi, questi, che si ponevano in diretto rapporto causale con l'evento. Ne valeva ad escludere con certezza tale nesso causale, sempre secondo le argomentazioni della Corte, la circostanza che gli autori del furto avrebbero potuto avvalersi di altri passaggi e accessi, una volta che gli stessi, di fatto, si sono serviti delle impalcature, o la circostanza che il cancello che da accesso allo stabile fosse lasciato abitualmente aperto, trattandosi di una circostanza che avrebbe potuto, al più, "se dimostrata esistente anche al momento del furto, aver agito, se non come mera occasione, quale semplice causa simultanea concorrente, tale cioè da non interrompere il nesso causale tra l'uso delle impalcature e l'evento".

Il caso segnalato dal lettore, che individua nell'impalcatura lo strumento (unico) attraverso il quale si sarebbe potuto abusivamente raggiungere l'appartamento, rende senz'altro ragionevole l'attribuzione di responsabilità all'impresa e, conseguentemente, da sufficienti indicazioni per ritenere fausto l'esito di un'eventuale causa risarcitoria.

## Il cuore delle sezioni

a cura di Daniela Del Bianco Rizzardo

Sezione di BERGAMO

### L'Unione Nazionale Sottufficiali Italiani Sezione di Bergamo il 27 Novembre 2005 ha festeggiato il decimo anniversario della costituzione

Il 27 novembre si è festeggiato a Bergamo il 10° Anniversario della costituzione della Sezione U.N.S.I..

Vi è stata una notevole partecipazione alla manifestazione con la partecipazione di tutte le Armi e Forze di Polizia. Presenti numerose Autorità Civili e Militari tra cui il Prefetto di Bergamo - Dott. Cono FEDERIGO, il Comandante del 3° Reggimento di Sostegno "Aquila" di ORIO AL SERIO (BG) - Col. Francesco SANTO, il Presidente Nazionale U.N.S.I. - Cav.Uff. Cosimo LAROCCA, in rappresentanza del Sindaco di Bergamo con la fascia tricolore la Sig.ra Fiorenza VARINELLI, il Presidente di ASSOARMA della Provincia di Bergamo - Gen. Giorgio TAVIANI, l'ispettrice del Corpo della CRI - Costanza ARCURI, il Vice Presidente Nazionale del nord - Cav. Rolando BARETTI, vero artefice della costituzione della Sezione di Bergamo. I Presidenti con bandiera delle Sezioni di Brescia e Riva del Garda.

Alle ore 10.00 è stata celebrata la S. Messa officiata da Don Roberto TADDEI presso la chiesa di San Bartolomeo. Al termine il corteo ha raggiunto la "Torre dei Caduti" in Piazza Vittorio Veneto, ai cui piedi è stata deposta una corona d'alloro.

Successivamente il programma è proseguito presso la Sala Convegni dell'Hotel "Maresana



Bergamo, Cerimonia alla Torre dei Caduti, presenti le Autorità.



Autorità e Presidenti di Sezione presenti alla Cerimonia.

Resort”.

Un ringraziamento va alle Autorità Militari e Civili intervenute in questa significativa cerimonia.

Ricordo a tutti il programma svolto in questi dieci anni.

La Sezione fin dal primo momento ha svolto la sua attività volta alla tutela degli interessi di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria, culturale e morale dei propri associati.

Sono stati anni di continui sacrifici da parte del Presidente e dei Consiglieri che si sono susseguiti e che hanno operato sempre con grande orgoglio e passione.



*Bergamo, il Presidente Nazionale Cav. Uff. Cosimo Larocca alla consegna degli attestati di benemerita.*

sidente Nazionale, sono stati consegnati gli attestati di benemerita da parte del Presidente Nazionale Cav. Uff. Cosimo LARocca, alla Sezione di Bergamo, al Vice Presidente Nazionale del Nord - Cav. Rolando BARETTI, al Consigliere Nazio-

nale Cav. Armando BATTAGLIA. Successivamente sono stati premiati con l'attestato i Soci anziani e benemeriti della Sezione.

Infine il pranzo sociale ed il pomeriggio danzante.

*Cosimo Carozzo*

## Sezione di SAN GIORGIO A CREMANO

### **NUOVA STELLA ALL' U.N.S.I.**

E' nata una nuova "stella" nel firmamento della Nostra Unione. "... il giorno **7 Gennaio 2006**, presso la Sede costituente Sezione UNSI, è sorta la "Quarantasettesima"... SEZIONE " dedicata al Sergente Maggiore PIETRO BERGAMINI "M.O. V.M." di SAN GIORGIO A CREMANO in Provincia di Napoli.

E... come recita il verbale, è stato eletto il Nuovo Consiglio Direttivo.

Alla Presidenza Mar. Angelo DE BARTOLOMEO, Vice Presidente Giorgio Stefanelli.

Consiglieri: Giovanni Nappo, Vincenzo Provenzano, Salvatore Borrelli, Domenico Manno, Antonio Conti, Aldo Nevano, Paolo Pizzuti, Lucia Breglia.

Ai nuovi eletti, un augurio di buon lavoro, alla neo costituita, un affettuoso abbraccio dalla Presidenza Nazionale, "consorelle Sezioni" e Redazione, per un cammino assieme lungo "IL SENTIERO TRICOLORE".

*D.D.*



*Il Vice Presidente Nazionale del Nord Cav. Rolando Baretti.*

Siamo arrivati ad un traguardo importante, significativo e profondo che ci da slancio e ci sprona a fare ancora meglio ed essere presenti e conosciuti sul nostro territorio dalle Istituzioni dello Stato e dalle varie Amministrazioni locali.

Successivamente vi è stato un intervento del Vice Presidente Nazionale del Nord - Cav. Rolando BARETTI sul tema "i Sottufficiali ieri ed oggi".

Al termine, dopo l'intervento delle Autorità Militari e del Pre-

## Sezione di MANTOVA

Il mese di novembre la nostra Sezione si è trovata impegnata in diverse cerimonie e manifestazioni dove, la nostra Bandiera è stata protagonista suscitando non solo curiosità ma anche stima; le Autorità presenti, gli altri partecipanti, tutti volevano sapere di noi e chi era l'U.N.S.I. e cosa rappresentava, venutane a conoscenza, tutti avevano parole di compiacimento e si congratulavano per il nostro spirito di corpo e di attaccamento alla divisa, pur provenendo da diversi corpi di appartenenza.

Cavriana, Peschiera, Pozzolengo, Monzambano tutte località che ricordano le "guerre d'indipendenza", erano pavesate di Tricolore dove la nostra Bandiera, non si confondeva, ma bensì, aumentava il senso di Italianità a coloro che, ai lati delle strade, dove si sfilava, applaudivano al nostro passare perfettamente inquadri.

Il 9 Novembre la Sezione ha organizzato un incontro conviviale presso la Caserma S. Martino in Mantova a base di pizze ottimamente lavorate dalla locale Pizzeria (è inserita nel contesto della struttura militare); la presenza del C.te di Reggimento e del Decano dei Sott.li ha ulteriormente suggellato quello spirito di cameratismo e di amicizia che lega i Sottufficiali in congedo con i loro colleghi più giovani ancora in servizio.

Il 26 dello stesso mese si è svolta l'Assemblea Annuale degli associati alla Sezione; c'erano diversi argomenti all'ordine del giorno che hanno avuto ampio spazio di dibattito, segno di vitalità della Sezione; l'Assem-

## La Bandiera grande protagonista presente a tutte le Cerimonie

blea, alla fine, ha approvato all'unanimità il lavoro svolto dal Consiglio nell'arco dell'anno che sta concludendosi e, con l'augurio rivolto dal Consiglio Direttivo per le Festività imminenti il Presidente Cav. Giusi Piero, chiudeva l'Assemblea dando assicurazione ai convenuti la promessa e l'impegno di un ulteriore e proficuo lavoro per la crescita della Nostra Sezione.



Mantova, Giulio Binaschi classe 1916.

Le foto scattate sono una palese testimonianza ed un ricordo indelebile di quanto descritto; ma purtroppo ad ogni manifestazione avviene un calo fisiologico di persone che, poco tempo prima sfilavano orgogliose ed ora non ci sono più, ci hanno preceduto nel lungo viaggio che ogni vita si appresta a compiere, l'ultimo in ordine di tempo è stato il caro amico **M.llo BINASCHI Giulio classe 1916.**

Chi era Giulio?

Era un vero Sottufficiale che, ad ogni cerimonia o commemorazione rispondeva "PRESENTE" con la sua Bandiera, con il suo Labaro di Fante, sempre pronto a raccontarci aneddoti della sua trascorsa vita militare, una lunga vita trascorsa tra sacrifici, privazioni, ma con la consapevolezza di avere fatto sempre il proprio dovere al servizio della sua amata Patria; nel 1943 è prigioniero di guerra in Albania e poi in Grecia, rientrato in Patria entra nella Pubblica Sicurezza e vi rimane fino al grado di Maresciallo, riceve l'onorificenza di Cavaliere poi di Ufficiale dell'O.M.R.I., viene insignito della Stella di Maestro del Lavoro, entra nelle Guardie Giurate col grado di Tenente e vi rimane per 30 anni dove viene nominato Vice Presidente.

L'ultimo suo "incarico" lo assume nella Associazione Combattenti e Reduci della Sezione mantovana come Presidente Onorario carica che riveste fino al giorno che lo vede intraprendere l'ultimo viaggio con la consapevolezza di avere sempre compiuto il proprio dovere e di essere sempre rimasto fedele a quei valori spirituali che ogni anima grande sa trovare anche nelle piccole cose della vita terrena.

Ciao Giulio, sarai sempre nei nostri cuori, chi ti ha conosciuto non ti può dimenticare facilmente.

C.B.

## Due importanti momenti associativi hanno riempito il cuore di nostalgia

Il giorno **12 Gennaio 2006** la nostra Sezione è stata protagonista di due importanti momenti associativi; il primo, a noi “vecchi” Sott.li, ha riempito il cuore di commozione e di nostalgia: il Generale di C.A Ingresso, prossimo al pensionamento, ha voluto incontrare quei Sott.li che nel lontano 1967 lo videro, giungere al Reggimento, giovane Tenente.

L'incontro è stato una rievocazione di episodi che ognuno di noi aveva riposto nel proprio cassetto dei ricordi, ma bastava un piccolo cenno perché ritornassero alla mente in maniera nitida come se l'episodio fosse accaduto ieri.



I ricordi che ognuno di noi voleva esternare ci hanno portato verso il Refettorio dove, invitati dal C.te del Reggimento, il C.llo Cesare Alimenti, abbiamo consumato il “Rancio” in compagnia del personale in servizio.

Questo momento di aggregazione ha ulteriormente rafforzato lo spirito di corpo che ancora ci pervade sentendo e vedendo i giovani in armi nel fare commenti positivi di questo avvenimento.

Il secondo momento, più intimo dal punto di vista umano ed emotivo, è stato il consegnare una piccola ma importante somma di danaro ad un giovane Sergente in



*Il Rancio.*

servizio da parte della nostra Sezione quale contributo atto ad affrontare le ingenti spese da sostenere per un suo familiare che versa in condizioni critiche di salute e che necessita di costanti e costose cure.

Il Presidente della Sezione Cav. Piero GIUSI con alcuni Consiglieri il M.llo Gaetano RAGOLIA, il Cav. Sergio ORTU, lo scrivente ed alla presenza del

Comandante del Reggimento e del Luogotenente Cav. Rocco STANGARONE, ha consegnato al Sergente GIORGIO Damiano quanto raccolto formulando, con poche ma importanti parole, l'augurio e la speranza di una possibile guarigione del proprio congiunto. Le foto allegate sono la documentazione a ricordo dei due momenti descritti.

Carlo BERTELLO

### Sezione di NAPOLI due

#### FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE



*Piazza del Plebiscito. Presenti numerosi Soci con il Presidente Com. Luigi Iorio e la nostra Bandiera.*

## Inaugurazione Monumento ai Carristi ricorrenza del 4 Novembrte

*Bellinzago. Domenica 6 Novembre 2005*, alla presenza del Sindaco di Bellinzago Signora Mariella Bovio, del Comandante della Caserma Babini Col. Silvano Perrino, del Rappresentante del Comando di Presidio Ten. Col. Valerio Ruggero, del Rappresentante della Provincia di Novara, la Cittadinanza di Bellinzago Novarese ha celebrato la “giornata dell’Unità Nazionale e delle FF.AA” con una cerimonia emotivamente toccante e densa di significato.

La cerimonia, con la presenza delle Associazioni d’Arma e di Categoria, ha avuto luogo presso il monumento dei Caduti dove sono state poste le corone commemorative.

La contemporanea “celebrazione commemorativa del 50° Anniversario della presenza del Reggimento Carristi” presso la Caserma “Valentino Babini” ha consentito di rendere l’intera cerimonia ancora più pregnata di significato mediante l’inaugurazione del “monumento al carrista”. Le varie fasi della cerimonia sono state magistralmente accompagnate dal complesso musicale “S. Giovanni Bosco”.

Al termine il Sindaco di Bellinzago ha consegnato le benemerite ai carristi presenti dal 10 Ottobre 1955 presso la Caserma “V. Babini”: Gen.



*M.Ilo Vasta - Col. Silvano Perrino (4° da destra) - De Pascalis.*

Ermenegildo Dell’Olmo, Cav. Salvatore Arcidiacono, Cav. Renato De Pascalis, Cav. Leonardo Pietricola, Cav. Settimio Santini, Ilario Trudu, Italo Ricciardi.

Presso la Chiesa Parrocchiale è stata infine celebrata la Santa Messa officiata da don Piero Gambaro.

*L.V.*



*Soci U.N.S.I. M.Ilo Vasta - Valdambri - Balbo - De Pascalis.*

## IMPRESE SPORTIVE DEGLI AVIATORI DI NOVARA

Si è svolta al poligono di Novara, la "43° edizione del Campionato Nazionale Italiano di Tiro" dell'Aeronautica Militare. Gli "Avieri" di Novara hanno ottenuto ottimi risultati. Il Magg. Roberto Farris si è laureato Campione Italiano di Specialità, nella "pistola a 10 metri categoria open", nonchè Vice Campione Italiano nel "tiro celere". Podio tutto Novarese nella categoria femminile nelle gare di "carabina sportiva a terra", "categoria esordienti donne": le Campionesse Italiane Maria Andreozzi, Grazia Mancini, terza classificata Clara Lecconi.

Nella categoria a squadra è risultato Campione Italiano il 1° M.llo Andrea SESSA e Vice Campione Italiano "a terra a tre posizioni nella carabina a 60 colpi categoria open". E' stato un bel risultato per gli Aviatori di Novara. Ai neo Campioni giungano i complimenti e gli auguri per ulteriori successi da parte dei Soci della "Sezione UNSI di Novara".

L.V.

## Sezione di UDINE

# IL GIORNO DELLA MEMORIA



La Sezione di UDINE ha partecipato il **27 Gennaio 2006**, alla Cerimonia in commemorazione degli appartenenti alla Polizia di Stato, Deportati nei Campi di Sterminio Nazisti e che... "non fecero più ritorno in Patria".

La commovente manifestazione si è svolta al Monumento dei Caduti della Polizia, nel piazzale interno della Questura di Udine, con la deposizione di una corona d'alloro, da parte del Questore Dott. Padulano, del Prefetto Don Andreani e il Presidente A.N.P.S. della Sezione di Udine Cav. Roselli.

A seguire la Santa Messa al Tempio Ossario, officiata dal Cappellano della Polizia di Stato don Olivo Bottos. Presenti, Autorità Civili e Militari, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con labari e Bandiere.

La Sezione UNSI di UDINE era presente con il Tricolore, il Presidente Cav. Mario Greco, il Consigliere S.Ten. CC. Leonardo Testoni e il Presidente della Sezione A.N.A.I. di Udine Sig. Graziano Mei.

Mario Greco

## NOVARA - RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 2005 - 2008

Si è svolta, il **27 Novembre 2005** la Riunione Annuale della Sezione, in tale occasione si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Le operazioni, come da Statuto, hanno riconfermato nelle varie cariche il Consiglio Direttivo uscente sostituendo, chi per motivi familiari o di età, non poteva proseguire il cammino. La composizione che reggerà la Sezione di Novara fino al 2008 è così composta:

Presidente il M.llo 1^cl. Sc. Luciano Valdambrini, Vice Presidente M.llo Capo Pasquale Fico, Segretario l'Aiutante Antonio Vacca, Tesoriere M.llo 1^cl. Sc. Francesco Trevisan. Revisori dei Conti: M.llo 1^cl. Sc. Attilio Bozzano, M.llo 1^cl. Sc. Salvatore Caruso e Consiglieri il M.llo 1^cl.Sc. Claudio Farris e M.llo 1^cl. Sc. Rocco Tetro.

Al nuovo Consiglio Direttivo Auguri di Buon Lavoro!

Luciano Valdambrini

Sezione di LEGNAGO

## GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

4 Novembre

*Numerose  
le scolaresche  
presenti alla  
Cerimonia*

Il giorno 4 Novembre 2005, presso la Caserma "Briscese" sede dell'8 Reggimento Genio Guastatori "Folgore", si è celebrata la ricorrenza delle Forze Armate. L'Associazione U.N.S.I., con altre Associazioni d'Arma, era presente con Bandiera e un folto numero di rappresentanza. Hanno partecipato alla suggestiva cerimonia Autorità Militari Civili e Religiose.

All'apertura il Parroco di Legnago don Silvano Mantovani ha celebrato la Santa Messa, ricordando tutti i Caduti delle guerre. Il Sindaco Prof. Silvio Gandini, con una breve allocuzione, ha illustrato, alla presenza di numerose scolaresche, il significato della ricorrenza del 4 Novembre. Al termine della cerimonia il Comandante del Reggimento Col. Massimo Scala, ha ringraziato i presenti ed ha invitato a visitare i mezzi in dotazione al reparto e a visionare alcuni filmati inerente le attività svolte dal Reparto nelle missioni all'estero.



## PRANZO SOCIALE

Anche quest'anno, la Sezione di Legnago ha organizzato il 27 Novembre u.s., la "giornata conviviale per tesserati ed amici".

La "giornata" è iniziata con la celebrazione della Santa Messa, officiata da don Renzo Piccinato, presso la Parrocchia di San Pietro di Legnago, alla presenza di numerose Associazioni d'Arma

ed il rappresentante del Comune di Legnago, l'Assessore al Bilancio Luigi Bartolini.

Al termine i partecipanti si sono recati presso Villa Rossato per il pranzo. Il Presidente Carmine Di Giulio, ha ringraziato i presenti ed ha illustrato le attività svolte dalla Sezione.

*Carmine Di Giulio*



## Sezione di PORDENONE

**7 gennaio 1992**  
**7 gennaio 2006**

Una delegazione dell'U.N.S.I. di PORDENONE guidata dal Presidente Uff. Angelo Minetola, ha partecipato il **7 Gennaio 2006**, in Zagabria (Croazia), all'Anniversario della scomparsa del Sergente Maggiore P.O.M.O. Marco Matta, colpito con il suo elicottero durante una missione O.N.U., da un missile serbo, il 7 Gennaio 1992. In suo onore venne intitolata la Sezione.

La cerimonia si svolge ogni anno in questa data con la partecipazione delle delegazioni militari e civili Italiane, Francesi, Croate e tutta la popolazione del vicino Paese dove è precipitato l'elicottero.

A fine cerimonia Militare, il

## IN RICORDO DI MARCO MATTA



Paese invita i partecipanti, pieni di commozione, alla celebrazione della Messa in Suffragio dei Caduti nella chiesa costruita, gra-

zie ai contributi dell'O.N.U..

Al termine è stato offerto agli ospiti un gradito buffet.

*Angelo Minetola*

## Sezione di PISA

## RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

“... il giorno **12 Gennaio 2006**, presso la Sede della Sezione U.N.S.I. di Pisa, si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il prossimo Triennio...”

Sono risultati eletti i seguenti Soci: Presidente Cav. Antonio Pulito, Vice Presidente Cav. Nino Tieri; Consiglieri Genesio Stocco, Michele D'Evola, Luciano Tagliaferri, Romano Giuntoli, Antonio Giuliano.

Sindaci Revisori i Soci Antonio Monaco e Giuseppe Melis.

Il Nuovo Consiglio Direttivo vuole esprimere la sua profonda gratitudine al Presidente uscente Cav. Vincenzo Casolaro per l'instancabile opera nella “fondazione” della locale Sezione e per il lavoro svolto nei suoi due precedenti mandati.

Antonio Pulito



## Sezione di MONTE DI PROCIDA

*“...Sempre attivo, sensibile d’animo, pronto a prodigarsi verso il prossimo, grande organizzatore, fin dalla nascita della “sua” Sezione di Monte di Procida, Giancarlo Sichenze, Vice Presidente Nazionale, ama ricordare le varie Manifestazioni Militari, Cerimonie, Commemorazioni, dell’ultimo triennio, che hanno resa più grande la Nostra Unione nell’Italia del Sud...”*

**2003** - In onore del “Marò Mario Borredon”, morto nell’ultimo “conflitto Mondiale”, piena di commozione è stata la manifestazione, alla quale hanno partecipato le Autorità Civili, Militari e religiose di tutta la Campania, alla “traslazione” della salma, dal Sacrario di Bari al Cimitero Monumentale di Monte di Procida.

**2004 - Novembre.** Commemorazione di tutti i “Marinai Caduti in mare”, militari e civili, sotto l’Alto Patrocinio del Senato della Repubblica, il coordinamento della Vice Presidenza Nazionale dell’U.N.S.I., e l’Istituto Navale Agostino Lauro, in collaborazione con la Marina Militare.

Una motonave partita dal Porto di Acquamorta di Monte di Procida, ha portato gli invitati all’Isola di Procida, attesi dalle Associazioni d’Arma. Al rito liturgico in suffragio di tutti i Caduti in mare, è seguito lo sfilamento per la deposizione della corona al Monumento dei Marinai. Celebrato un rito religioso sulla nave con la benedizione della corona “lanciata in mare” da due marinai, accompagnati dalle sirene delle navi e corvette della Marina e dalle commoventi note del silenzio, alla presenza delle massime Autorità... mentre il sole infuocato s’inabissava nel mare sul far della sera.

## PER FAR CONOSCERE E RENDERE GRANDE LA NOSTRA UNIONE



*Rientro delle spoglie di un Marò.*

**2005 - 15 MAGGIO.** Anniversario del “Settenale della Fondazione della Sezione U.N.S.I. di MONTE DI Procida”. Il defilamento lungo le strade della Cittadina, con le Associazioni d’Arma, tutte le Autorità, e la “Batteria Tamburi” della Scuola Militare Nunziatella, la rappresentanza di ben “trenta Cadetti” dell’Accademia Aeronautica di Pozzuoli, “quindici Allievi” della Scuola Sottufficiali dell’Aeronautica di Caserta e un folto gruppo di Sorelle Crocerossine in divisa.

**12 NOVEMBRE** - Emozionante la Cerimonia per i “Caduti del Mare”, con la partenza di un aliscafo da Napoli e una nave da Monte di Procida, scortati da due unità navali della Guardia di Finanza, meta l’Isola d’Ischia, dove si è svolto il “rito”.

### **MANIFESTAZIONI SOCIALI...**

Toccando vari settori, la “Prevenzione sanitaria sulla droga”, “Malattie Professionali”, varie le conferenze tenute da Specialisti e Professori Universitari, catturando l’attenzione dei molti presenti.

### **E... ARTISTICHE - CULTURALI**

Tanti gli eventi che si sono tenuti

nelle Città di Napoli, Sorrento, Sala Consilina (Sa), sui temi della “Fotografia” “Pittura” “Agopittura” “Poesie” e non solo... presentazione di libri storici su Monte di Procida con ampia partecipazione.

Vasti gli apprezzamenti dei vari avvenimenti culturali, infiniti gli elogi, molte le “targhe” e le “coppe” consegnate “al merito”.

Per una maggior crescita dell’UNSI, si sono susseguiti gli incontri tra il Vice Presidente Nazionale con i Sottufficiali nelle Caserme, Reggimenti e Scuole Militari. Al “131 Fanteria di Avellino”, “Ammiragliato e Distaccamento della Marina Militare di Napoli”, “Comando Regionale e dell’Italia Meridionale della Guardia di Finanza”, “Scuola Militare della Nunziatella”.

Per l’immediato futuro gli incontri con i Sottufficiali dei “Carabinieri del Comando Regionale Campano”, i Sottufficiali dell’“Accademia Aeronautica” e con la “Scuola Sottufficiali dell’Aeronautica di Caserta” e “Il Reggimento dei Bersaglieri Divisione Garibaldi” di Caserta e Persano.

*Giancarlo Sichenze*

Sezione di BRESCIA

## Cambio della guardia a Brescia

Nella prestigiosa sede della sezione U.N.S.I. di Brescia, **sabato 14 gennaio 2006**, si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo. La breve propaganda elettorale ha dato i suoi frutti, infatti, è stato eletto all'unanimità, con i voti validi, il nuovo presidente nella persona dell'ing. Giuseppe Di Bemardo, capo di 11°, al quale vanno i miei complimenti, dei componenti il nuovo C.D. e dell'assemblea, tutti riuniti nell'ottimo ristorante OLIMPO di Brescia dove è avvenuta la proclamazione e brindato



per l'avvenimento. Il nuovo presidente ha accettato la nomina e conscio delle difficoltà di convivenza, nella caserma Randaccio, con altra associazione di categoria, ha espresso il desiderio e l'augurio di ritornare al clima di serenità dei tempi passati quando io ero presidente A.N.S.L., allorché l'accoglienza e l'ospitalità erano i presupposti di buoni incontri per socializzare.

L'intensa giornata è iniziata alle ore 10.00, nei locali della sezione, con un eccellente rinfresco offerto a tutti gli ospiti ed in particolare agli alfieri di molte associazioni presenti, servito magistralmente dalle signore Erica e Rita, consorti di due Sottufficiali, e la preparazione professionale del socio Luigi Galloni. Alle ore 11.00, il corteo, con la bandiera dell'U.N.S.I. in testa

seguita da molti altri vessilli, ha raggiunto la Basilica della Madonna delle Grazie.

La S. Messa solenne è stata celebrata dal Mons. don Mario Piccinelli, nostro socio, e l'omelia, dagli alti contenuti morali, è stata dedicata ai Sottufficiali ed ai militari in genere, ma in particolare ai caduti senza sepoltura, le cui ceneri sono andate disperse per sempre. Le musiche sacre d'organo, del maestro dott. Matteo Magri e la tromba del maestro Piovaneli, direttore della fanfara provinciale del Nastro Azzurro, hanno accompagnato le preghiere e la funzione religiosa. Le Autorità delle Istituzioni Militari hanno partecipato alla S. Messa confermando l'ottimo rapporto con la nostra associazione ed il ruolo dei Sottufficiali quali protagonisti del lavoro svolto nelle strutture militari della difesa e dell'ordine costituito. Io, prima della recita della Preghiera per la Patria e la Preghiera del Soldato, ho ricordato tutti i Sottufficiali impegnati al servizio della pace in pericolose missioni all'estero e ancora i defunti che sono morti anche per cause di servizio.

Per l'Opera Nazionale Caduti senza Croce erano presenti la bandiera, il presidente e numerosi soci a testimoniare il grande sacrificio dei 145.000, e oltre,



caduti sui campi di battaglia senza una cristiana sepoltura. Ogni anno i parenti e amici li onorano, con preghiere, partecipando alle cerimonie che si svolgono l'ultima domenica di giugno recandosi al Sacrario situato sul monte Zurrone a Roccaraso d'Abruzzo dove sono custoditi i nomi di ognuno.

In conclusione rivolgo un caloroso saluto al Presidente Nazionale cav. uff. Cosimo Larocca, a tutti i componenti l'organismo direttivo dell'U.N.S.I. e del Sentiero Tricolore, alle Autorità Militari che leggono il nostro periodico e in un certo modo mi hanno conosciuto quale trainer e promotore d'iniziativa a beneficio dei Sottufficiali ed infine a tutti i Soci U.N.S.I. delle sezioni italiane ed estere.

*Guido Santini*



# DECENNALE DELLA COSTITUZIONE



La giornata notevolmente piovosa di **domenica 6 novembre 2005** non ha scoraggiato i Soci, i loro famigliari ed amici che hanno voluto ricordare e festeggiare il decimo anniversario della Costituzione della Sezione di San Dona di Piave.

La ricorrenza ha preso l'avvio con l'alzabandiera e la deposizione di una corona di fiori al monumento al Marinaio, per ricordare ed onorare il Capo Segnalatore di 3<sup>a</sup> classe Medaglia di Bronzo al Valor Militare "Livio VILLA", cui è intitolata la Sezione; succes-

sivamente in Piazza Indipendenza alla presenza d'autorità civili, militari e di numerosissime Associazioni Combattentistiche e d'Arma si procedeva all'alzabandiera ed a rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre.

Nel Tempio Votivo di Caposile la Santa Messa, celebrata dal suo indistruttibile parroco, il novantatquattrenne Don Armando Durighetto, al termine deposizione di una corona di fiori nella Cripta del Milite Ignoto del Piave e, negli attigui locali dell'oratorio, un rinfresco per tutti gli in-

tervenuti.

E' seguito il ricevimento nei locali del ristorante "il Carro" di Duna Verde di Caorle, presenti, oltre a settanta tra Soci e famigliari, l'Assessore Mario Melchiorri, in rappresentanza del Sindaco di San Dona, il Presidente Nazionale UNSI Cosimo Larocca, il Segretario Generale UNSI Domenico Balducci, il Tenente di Vascello Aldo Giannico, in rappresentanza dell'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia ed il Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai di San Dona di Piave Giancarlo Rossi.

Il Presidente della Sezione, Arturo Malagutti, ha ringraziato gli intervenuti e dopo aver ricordato la figura di "Livio VILLA" più volte decorato e, nel 1942, a soli 26 anni il più giovane Maresciallo della Marina deceduto nell'affondamento del sommergibile "Scirè", ha brevemente tracciato un quadro delle attività degli ultimi anni e degli impegni che attendono la Sezione per potenziarla e per darle maggior visibilità nell'ambito della comunità sandonatese.

L'Assessore Melchiorri ha portato il saluto del Sindaco, che ha



voluto ringraziare in quest'occasione i Soci dell'UNSI per l'impegno profuso affinché la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea possa continuare ad allestire rassegne d'arte e mostre. Il Presidente Nazionale Larocca, evidenzia che questa sarà una delle ultime occasioni che lo vedono impegnato nella sua funzione di Presidente, formula i migliori auguri a tutti ed auspica che anche qualche Socio di San Dona possa candidarsi alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche nazionali. Dopo aver ricordato la ricorrenza della festa del Santo Patrono dei Sottufficiali, San Martino Vescovo di Tours, per celebrare degnamente il decennale della Sezione, ai Soci Fondatori: Mar.lli Magg. "A" TORRICELLA Roberto (primo Presidente), MULETTO Emanuele, TEDESCHI Mario, ZACCARO Salvatore e DE MARZO Antonino, è stato donato un artistico ricordo commemorativo dell'avvenimento.



Con un omaggio floreale alle Signore, la premiazione dei vincitori della 2ª gara sociale di tiro a segno e con l'augurio di una sempre più consistente presenza nella Sezione di Sottufficiali ancora in servizio (il futuro dell'UNSI) si sono concluse le celebrazioni del decennale.

Arturo Malagutti

## ***L'Amico di sempre...***

*Vorrei ricordare nelle pagine del nostro periodico un amico recentemente scomparso il Maresciallo Maggiore Giuseppe Testi (Beppe).*

*L'amico più caro tra quelli che ho; l'amico di sempre da 33 anni da quando arrivai nello stesso suo reparto a San Dona di Piave; l'amico dei tempi più belli, meno belli, tristi ed in certi momenti anche drammatici delle nostre vite; l'amico sempre pronto ad accorrere senza chiederti spiegazioni; l'amico con cui ho condiviso battaglie per cercare di rendere più vivibile l'ambiente in cui lavoravamo, battaglie di cui portavamo cicatrici interne, delle quali solo tra noi parlavamo per pudore, cicatrici fatte di voltafaccia, di delazioni dei colleghi che credevamo amici; cicatrici esterne che ostentavamo anche a conferma dell'impegno profuso in quelle battaglie: battaglie che lui ha continuato a portare avanti anche quando venne eletto al COCER a rappresentare la nostra categoria nel 1984 assieme a colleghi di grande spessore quali Goffredo Pinzuti, Angelo Santamaria e Fernando Crucianelli impegnandosi per cercare di modificare leggi inique e penalizzanti di cui anche lui a termine del mandato subì gli effetti. Decise di andarsene, lasciò la forza armata nel 1987, ma sempre attento a quanto succedeva all'interno: era praticamente ancora in servizio.*

*L'indole di una persona non può cambiare dall'oggi al domani e così anche nell'ambiente esterno doveva dare il proprio contributo là dove sapeva che la sua opera era utile.*

*Cominciò ad interessarsi del volontariato divenendo in poco tempo responsabile per la zona di Pistola del Corpo Militare della Croce Rossa e successivamente coordinatore delle tre realtà della Croce Rossa della provincia: volontari, pionieri e dipendenti, trasformando in pochi anni un settore in declino in una positiva realtà.*

*Tutti gli riconoscevano il merito di saper formare le nuove leve senza paternalismo e con mano sicura da amico.*

*E amici ne aveva tanti, il giorno del suo funerale erano centinaia e centinaia dei vari corpi del soccorso a rendergli omaggio e nella cittadina di Agliana, anche se non proclamato, vigeva il lutto, tutto si era fermato per ricordarlo come si meritava, con rispetto.*

*Ora caro amico ci hai lasciato, improvvisamente, sapevi di essere minato dal male, ma non hai voluto farlo pesare a nessuno e solo dopo quattro giorni che me lo avevi confidato, ti sei spento o come dicono i nostri amici alpini, da queste parti, usando un eufemismo quasi poetico "sei andato avanti" non hai potuto aspettare per fare questo ultimo percorso, breve o lungo che sia, assieme a noi.*

*Sei andato avanti. Arrivederci Beppe.*

A. M.

**NOTE TRISTI****Novara****UN PERIODO  
MOLTO DIFFICILE  
PER LA SEZIONE**

Nel mese di Ottobre 2005, ci ha lasciato il M.llo 1° cl. Sc. Cav. Valerio Gammaitoni, marconista meccanico dell'AM, arruolatosi nel 1952 nel 4° Corso normale alla Scuola Specialisti di Caserta. Ha operato presso la Base di Cameri al Centro Radar; Sottufficiale integerrimo sia nella vita professionale che nella vita privata. Socio UNSI.Co sin dal primo giorno di congedo, ha sempre manifestato interesse per le attività della Sezione e per le "sorti" della categoria. Lascia due figlie e il nipote. La Presidenza, il C.D. ed i Soci della Sezione rinnovano ai familiari sentite condoglianze.

\* \* \* \*

Dopo un periodo doloroso di malattia, é mancato il 29 Ottobre, il Socio M.llo Aiutante Antonio Schizzi.

Negli anni di servizio è stato Sottufficiale ben voluto dal personale alle sue dipendenze e rispettato dai colleghi; negli anni di pensione, iscritto alla Sezione UNSI.Co di Novara, ha sempre collaborato con i colleghi per il bene della Sezione, portando la sua esperienza, aiuto morale e materiale. Il suo esempio di rettitudine e comprensione, sarà per chi ha avuto il piacere di conoscerlo un modello di vita. La Presidenza il C.D., i Soci partecipano al dolore dei familiari.

\* \* \* \*

E' mancato all'affetto dei suoi cari ed amici il 4 Ottobre, il M.llo 1°cl. Antonio Ciccarelli.

Sottufficiale molto noto sia nella'ambiente dell'Aeronautica che negli ambienti civili e sportivi per aver calcato per molti anni i campi di calcio provinciali nei vari campionati dilettanteschi Novaresi. "Tonino" per tutti noi era un esempio di correttezza sia nella vita professionale sia col mondo esterno; ben voluto dai colleghi ed avversari di gioco, lascia un gran vuoto in seno alla sua famiglia ma anche nella famiglia dell'UNSI essendo un Socio sempre presente nella vita di Sezione. La Presidenza ed il Consiglio Direttivo rinnovano le più affettuose condoglianze uniti al dolore dei familiari.

\* \* \* \*

La Sezione, ha appreso con ritardo del dolore che ha colpito la famiglia del Socio M.llo Aiutante Luigi Balbo, per la scomparsa, avvenuta nel mese di Settembre, della consorte Signora Maria. Al nostro Socio, giungano da parte della Presidenza, del C.D. e tutti Soci, le più vive condoglianze.

\* \* \* \*

E' mancato il 1° Dicembre, il nostro carissimo Socio Giovanni Roncarolo, M.llo di 1°cl. Sc. dell'Aeronautica Militare. Il Sottufficiale uscito dalla Scuola di Macerata nel lontano 1956 ed al termine del corso trasferito presso il 5° Deposito e Revisioni motori del velivolo G.91. Essendo di categoria Governo Uffici, ha svolto il suo periodo di Sottufficiale ricoprendo incarichi sempre maggiori di responsabile della Segreteria Comando. Sottufficiale integerrimo benvenuto dai superiori e colleghi, ha lasciato il servizio attivo nel 1991 per limiti di età. Socio del-

l'UNIONE dal 1994 rimanendo fedele negli anni, rispondendo sempre con entusiasmo alle varie iniziative della Sezione di Novara. Giovanni lascia un vuoto sia in seno alla sua famiglia, Moglie e Figlie, che alla Sezione. La Presidenza ed il Consiglio rinnovano sentite condoglianze.

*Luciano Valdambri*

**Portogruaro**

Non sono trascorsi quattro mesi dalla morte del Socio ed Amico Antonio Restaino che un altro lutto ha colpito la Comunità di Portogruaro. I primissimi giorni di quest'anno abbiamo dato l'ultimo saluto a Silvio Trevisi, classe 1937 nato e cresciuto nella provincia Leccese.

A rendere l'ultimo saluto al caro Silvio oltre alle folte rappresentanze della Croce Rossa Italiana, Sezione di Portogruaro, presso la quale prestava la sua opera di volontariato, la nostra Sezione UNSI e quella degli Autieri, veramente una grande folla di abitanti del quartiere Santa Rita presso il quale egli viveva con la sua famiglia. Silvio, come ha perfettamente sottolineato il parroco officiante era un "amico buono" e non doveva andarsene così prematuramente; aveva ancora tante cose da fare per tanta gente che ogni giorno chiede aiuto. Noi, unendoci al dolore di tutti i suoi cari serberemo per sempre il bel ricordo dello scalpitante amico Silvio che aveva sempre fretta perché doveva andare a trovare il conoscente che gli aveva chiesto un favore.

*Angelo Manisi*

**NOTE LIETE****Conegliano**

E' deceduta il 1° Gennaio 2006, in Venaria Reale (To), la Signora Giulietta Chiarabini, ottantatreenne, madre del Socio Sergio Zago.

Ai di Lei figli, Sergio e Carla ed alle loro famiglie, giungano le sincere condoglianze di tutti i Soci della Sezione.

\* \* \* \*

In data 19 Gennaio ,è scomparsa la Signora Silvia Finazzo, novantasette anni, madre del Socio Angelo Devich.

Ad Angelo, che onora questa Sezione quale provetto coordinatore del soccorso alpino, per la Provincia di Belluno, ed alla Sua famiglia le più sentite condoglianze.

*Goffredo Pinzuti*

**Verona**

Ci ha lasciato serenamente, il 14 gennaio, il Maresciallo Maggiore "A" Cav. uff. Renzo Bresciani. Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci esprimono ai familiari le più sentite condoglianze.

*Idalgo Perrone*

**Bergamo**

E' scomparso il 6 gennaio il nostro Socio Giacomo Pullin. Alla Signora Luigina ed al figlio Bruno vadano le più affettuose condoglianze dal Consiglio Direttivo e tutti i Soci.

*Cosimo Carrozzo*

**Legnago****ONORIFICENZA**

Il Presidente della Repubblica Italiana ha conferito al Socio Mario Crocco, l'Onorificenza di "Commendatore" al Merito della Repubblica Italiana in riconoscimento dei suoi meriti.

Infatti, Crocco è Presidente del "Tribunale del Malato", incarico che ricopre con dedizione da diversi anni, riscuotendo la stima e la fiducia delle Istituzioni e dei concittadini.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci della Sezione U.N.S.I. di Legnago sono lieti di esprimere al Neo Commendatore felicitazioni vivissime ed un augurio davvero sincero per il suo futuro.

*Carmine Di Giulio*

**SOSTENITORI  
"SENTIERO TRICOLORE"**

LAROCCA MARIA	euro	100,00
LAROCCA CHIARA	euro	50,00
RELLA DOMENICO	euro	15,00

**Novara****LAUREA**

Si è brillantemente laureato, in "Scienze Chimiche" il 29 Settembre 2005, Simone Angioni, figlio del Socio Aiutante Aldo Angioni presso l'Università Bocconi di Milano con un punteggio 109/110; al neo laureato la Presidenza, il C. D. i Soci esprimono vivissime felicitazioni ed infiniti auguri per il prosieguo della vita professionale e personale.

**NASTRO  
AZZURRO**

E' arrivata la cicogna! E' nato Cristian il giorno 19 settembre 2005. Al nonno M. Ilo Giovanni Calvetto e Signora, ai genitori del piccolo, giungano da parte della Presidenza e Soci tutti, affettuosi auguri.

\* \* \* \*

La cicogna si è "posata" su Casa Valdambri. E' nata il giorno 14 maggio, Chiara, ai nonni Luciano, Teresa, Franco, Assunta, ai genitori e Lorena giungano auguri a non finire.

**Sono disponibili presso la Presidenza Nazionale UNSI  
i seguenti materiali:**

- Krest grandi	euro	25,00	cad.
- Krest piccoli	euro	10,00	cad.
- Placche per giacca	euro	6,00	cad.
- Distintivi per giacca	euro	2,50	cad.
- Cravatte	euro	13,00	cad.

